

Procedura valutativa per n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 – Settore concorsuale 10/H1 – Lingua, letteratura e cultura francese, S.S.D. L-LIN/04 “Lingua e traduzione – Lingua francese” presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste – Avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 12, in data 12 febbraio 2016.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione, riportati nel bando, attengono alle pubblicazioni scientifiche, all'attività di ricerca e all'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e alle attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo.

I punteggi massimi che possono essere attribuiti dalla Commissione sono illustrati nella tabella seguente:

Elementi	Punteggio massimo
Pubblicazioni scientifiche	50
Attività di ricerca	25
Attività di didattica e di servizio agli studenti	20
Attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo	5
Totale	100

Per quanto concerne le pubblicazioni scientifiche, sulla base del disposto del D.M. n. 344/2011, la valutazione delle pubblicazioni scientifiche o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, è effettuata tenendo conto della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato (punteggio: 40), dell'intensità e della continuità temporale della stessa (punteggio: 10).

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti ulteriori criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico; (punteggio: 15)
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; (punteggio: 15)
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; (punteggio: 5)
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; (punteggio: 5)

Il numero massimo di pubblicazioni valutabili è fissato a 12.



La valutazione dell'attività di ricerca è disciplinata avendo riguardo dei seguenti aspetti:

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca in linguistica francese, conseguito presso Atenei italiani e stranieri; (punteggio: 8)
- b. partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali; (punteggio: 8)
- c. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; (punteggio: 5)
- d. conseguimento di premi nazionali e internazionali per attività di ricerca. (punteggio: 4)

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la valutazione del candidato deve riferirsi nello specifico ad attività documentate, effettuate nell'ambito del settore concorsuale di cui alla procedura di chiamata, presso Atenei italiani o stranieri, con riguardo dei seguenti aspetti:

- a. numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi negli anni; (punteggio: 10)
- b. partecipazione alle Commissioni istituite per gli esami di profitto; (punteggio: 5)
- c. quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla curatela e/o predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato. (punteggio: 5)

La valutazione delle attività istituzionali, organizzative e di servizio avviene sulla base della partecipazione a tali attività anche con incarichi di responsabilità e/o di coordinamento nell'ambito di Atenei italiani o stranieri. (punteggio: 5)

Possono anche essere considerate nell'ambito della valutazione attività di terza missione, svolte nei confronti dei territori di pertinenza di tali Atenei, se documentate con chiarezza per rapporto al ruolo in esse svolto dal candidato.

In assenza di esperienza didattica in ambito universitario almeno triennale da parte del candidato, la valutazione potrà avvenire anche mediante lo svolgimento di una prova didattica, secondo criteri e modalità disciplinati dal Senato accademico dell'Università.

La valutazione si conclude con un motivato giudizio basato sui punteggi assegnati dalla Commissione agli elementi oggetto di valutazione.

La valutazione si intende positiva se il candidato consegue almeno in totale 70 punti.

